



Regno Unito, al festival con Green pass si infettano in 5mila

Di **Cristina Gauri** - 26 Agosto 2021

Londra, 26 ago — Il festival musicale **Covid free** meno riuscito della storia: accade a Newquay, in Cornovaglia (Regno Unito), dove i funzionari sanitari hanno avviato un'indagine dopo che circa **4.700 persone — tra partecipanti e persone collegate ad essi — sono risultate positive al coronavirus.**

Il festival in questione è il *Boardmasters* e si è svolto dall'11 al 15 agosto scorsi. Evento da tutto esaurito con circa 76mila partecipanti, ha visto protagonisti gruppi come Foals, Gorillaz e Jorja Smith. **Dei 4.700 infetti circa 800 vivono in Cornovaglia, mentre i restanti 3.900 sono sparsi in tutto il Paese**, destando enormi preoccupazioni per la possibilità di sviluppo di ulteriori focolai.

Il festival Covid free meno riuscito della storia

Questo nonostante l'organizzazione richiedesse di seguire prussianamente le norme anti Covid: i partecipanti dovevano presentare il pass vaccinale tramite l'app Nhs (l'equivalente del nostro Green pass) e sottoporsi più volte al tampone secondo un iter rigorosissimo. Chi volesse partecipare al Boardmasters, infatti, doveva certificare con l'Nhs di essere stato **vaccinato due volte**, con la seconda dose «somministrata almeno due settimane prima dell'evento». Non solo: oltre all'Nhs veniva richiesto di

esibire **un tampone negativo effettuato entro 24 ore** dall'arrivo al festival o di dimostrare l'immunità naturale con il test molecolare (Pcr), di **almeno 10 giorni prima** dell'evento. Non è finita. Nel corso della terza giornata del festival era previsto **un secondo tampone** per tutti coloro che soggiornavano nel campeggio del Boardmasters.

Il pass vaccinale fa cilecca anche stavolta

Sulla carta **un evento blindatissimo, a prova di contagio: eppure così non è stato** e i quasi 5mila positivi sono lì a dimostrarlo. Questo nonostante gli sforzi del personale del festival in sinergia con il team di salute pubblica del Consiglio della Cornovaglia. Qualcosa su cui riflettere, anche a casa nostra, dove il Green pass viene sbandierato come unica misura sanitaria efficiente per scongiurare l'avanzata dei contagi. A quanto pare non è proprio così.

Cristina Gauri

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Cristina Gauri

Classe 1977, nata nella città dei Mille e cresciuta ai piedi della Val Brembana, dell'identità orobica ha preso il meglio e il peggio. Ex musicista elettronica, ha passato metà della sua vita a fare cazzate negli ambienti malsani delle sottoculture, vera scuola di vita da cui è uscita con la consapevolezza che guarire dall'egemonia culturale della sinistra, soprattutto in ambito giovanile, è un dovere morale, e non cessa mai di ricordarlo quando scrive. Ha fatto uscire due dischi cacofonici e prima di diventare giornalista pubblicista è stata social media manager in tempi assai «pionieri» per un noto quotidiano sabauda. Scrive di tutto quello che la fa arrabbiare, compresi i tic e le idiozie della sua stessa area politica.